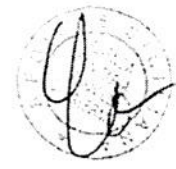


Dr. Russo

Regione Siciliana  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
DI PALERMO**



**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

DELIBERAZIONE N° 00382

DEL 17 APR. 2015

OGGETTO: Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo.

**STRUTTURA PROPONENTE**  
DIPARTIMENTO RISORSE UMANE, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI GENERALI

---

**QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE**  
B U D G E T  
Bilancio 2014

N° Centro di costo \_\_\_\_\_

N° Conto Economico \_\_\_\_\_

Ordine n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Budget assegnato (Euro) \_\_\_\_\_

Budget già utilizzato (Euro) \_\_\_\_\_

Budget presente atto (Euro) \_\_\_\_\_

Disponibilità residua di budget (Euro) \_\_\_\_\_

Non comporta ordine di spesa

---

Proposta n. 212 del 21/08/2014

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(Dr. Giuseppe Russo)

Giuseppe Russo

**IL RESPONSABILE DELLA UOS**  
Amministrazione risorse umane e Vertenze e procedimenti disciplinari  
(Dr. Giuseppe Campisi)

Giuseppe Campisi

**DIPARTIMENTO**  
**RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALE**

**ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO**  
Esercizio 2014

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

N° Conto economico \_\_\_\_\_

N° Conto Patrimoniale \_\_\_\_\_

Importo (Euro) \_\_\_\_\_

Prima nota contabile \_\_\_\_\_

Il Direttore della UOC Bilancio e programmazione  
(Dr. Antonio Guzzardi)

\_\_\_\_\_

Il Direttore del Dipartimento  
Risorse Economico-Finanziarie e Patrimoniale  
(Dr. Antonio Guzzardi)

\_\_\_\_\_

(\*) nel caso di più centri di costo, alla presente si devono allegare le schede di rilevazione dati di contabilità generale e analitica

L'anno duemilaquattordici, giorno dieci del mese di Aprile, nei locali della Sede Legale di via Giacomo Cusmano n° 24 - Palermo, il Direttore Generale Dr. Antonino Candela, nominato con D.P.R.S. n. 200/serv.1/S.G. dei 24/06/2013, assistito dalla Dott.ssa Emilia Matranga, quale segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata:  
\* Leggenda: Sig.ra Zingales Lina

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane, sviluppo organizzativo e affari generali  
Dott. Gaetano La Corte

Premesso che con deliberazione n.405 del 10/06/2010 è stato adottato il nuovo Regolamento per la frequenza volontaria dei presidi ospedalieri, distretti ed altre strutture dipendenti dall'A.S.P. Palermo;

Viste le esigenze manifestate dalle strutture aziendali di rivedere il suddetto regolamento al fine di renderlo più adeguato alla attuale organizzazione e al fine di precisare alcuni aspetti non approfonditi nel suddetto atto;

Considerato che la revisione del regolamento citato è stata oggetto di una apposita conferenza di servizio in data 13/05/2014 fra il Dipartimento Risorse Umane, sviluppo organizzativo e affari generali e i soggetti maggiormente interessati dalla frequenza dei volontari, ossia il Direttore del Dipartimento di salute mentale, dipendenze patologiche e neuropsichiatria infantile e adolescenziale, il Direttore f.f. della UOC di Psicologia e il Coordinatore dei tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro del Dipartimento di Prevenzione Veterinario;

Vista la nota n.446/DG del 14/07/2014 con la quale il Direttore Generale restituisce la proposta di delibera n.138 del 29/05/2014 avente ad oggetto "Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo" per le motivazioni nella stessa nota riportate;

Visto il "Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo" allegato al presente atto quale parte integrante, che stabilisce modalità di accesso e svolgimento della frequenza volontaria presso le strutture organizzative aziendali;

Dato atto della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

Per le causali di cui in premessa

**PROPONE**

di:

- 01) Approvare il "Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo" allegato al presente atto quale parte integrante;
- 02) Dare atto che il Regolamento di cui alla deliberazione n.405 del 10/06/2010 non sarà più applicato dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- 03) Dare mandato alla UOS Comunicazione e informazione di pubblicare la presente deliberazione e l'allegato Regolamento sul sito internet aziendale;
- 04) Dare mandato al Dipartimento Risorse Umane, sviluppo organizzativo e affari generali di informare le macrostrutture aziendali dell'approvazione del Regolamento di cui al punto 1);
- 05) Notificare, per opportuna informazione, il presente provvedimento alle OO.SS. e alla RSU aziendali e all'Assessorato Regionale della salute

Λ.\*\*\*Λ

IL DIRETTORE DELLA UOC  
Gestione giuridica e sviluppo organizzativo  
(Dott.ssa Mariagiusippina Montagna)



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Dott. Gaetano La Corte)





COPIA  
AUTENTICA

*Sig. G. G. G. Palermo*

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO

**ATTESTAZIONI**

Deliberazione n° 00382 del 17 APR. 2015

Il Responsabile  
dell'Ufficio Deliberazioni

Esecutivo ai sensi dell'art. 60 comma 6 -  
L.R. n. 25/1993, nel testo riformulato  
dall'art. 53 della L.R. n. 30/1993

*Sig. G. G. G. Palermo*

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo il \_\_\_\_\_ L'Addetto *[Signature]*

è stata ritirata dall'Albo il \_\_\_\_\_ L'Addetto \_\_\_\_\_

Si attesta che contro la presente deliberazione non è pervenuto alcun reclamo

Si attesta che contro la presente deliberazione è pervenuto reclamo da:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Palermo, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

\_\_\_\_\_

Annotazioni: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Delibera\_REGOLAMENTO FREQUENZA VOLONTARIA



Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Antonio Gozzardi)

parere favorevole dal

DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Giuseppe Noto)

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;  
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;  
Ritenuto di condividerne il contenuto,  
Assistito dal segretario verbalizzante

**DELIBERA**  
di


approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Antonino Candela)

Il Segretario verbalizzante


Lidia Quaglia



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE _____	
Titolo: Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo		Data + 28/07/2014	Pagina 1 di 13	

**ALLEGATO ALLA DELIBERA**  
**N. 00382 DEL 17 APR. 2015**

REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA VOLONTARIA PRESSO LE  
 STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO

	<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO</b>	<b>REGOLAMENTO</b>	<b>CODICE</b> _____
<b>Titolo:</b> Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo		<b>Data +</b> 28/07/2014	<b>Pagina</b> 2 di 13

### REDAZIONE E PROPOSTA

Struttura di appartenenza	Nome e Cognome	Funzione/Qualifica	Firma
Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo organizzativo e Affari Generali	Gaetano La Corte	Dirigente Amministrativo Direttore del Dipartimento	
Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo organizzativo e Affari Generali	Mariagiuseppina Montagna	Dirigente Statistico Direttore UOC Gestione Giuridica e sviluppo organizzativo	
Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo organizzativo e Affari Generali	Giuseppe Campisi	Dirigente Amministrativo Responsabile UOS Amministrazione risorse umane e Vertenze e procedimenti disciplinari	

### INFORMAZIONE ALLE OO.SS.

Struttura	Responsabile	Data/Protocollo
UOS Relazioni Sindacali	Dr. Gioacchino Iraci	

### APPROVAZIONE


Direzione Aziendale	Nome e Cognome	Delibera: numero e data
Direttore Generale	Dr. Antonino Candela	

### PUBBLICAZIONE

Struttura	Responsabile	dove
UOS Comunicazione e informazione	Dr. Salvatore Lo Cacciato	Sito internet aziendale Sezione Documenti/regolamenti

### REVISIONI


Data revisione	Codice revisione	Esito	Proposta	Approvazione	
			Firma	Firma	Data/Protocollo

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE _____	
Titolo: Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo		Data + 28/07/2014	Pagina 3 di 13	

## INDICE

- ART. 1 - SCOPO
  - ART. 2 - OGGETTO E NATURA GIURIDICA DELLA FREQUENZA VOLONTARIA
  - ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE
  - ART. 4 - INCOMPATIBILITÀ
  - ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE
  - ART. 6 - COPERTURA ASSICURATIVA
  - ART. 7 - PROCEDURE DI AMMISSIONE
  - ART. 8 - DURATA E SVOLGIMENTO DELLA FREQUENZA
  - ART. 9 - POSTI DISPONIBILI, LIMITI DI FREQUENZA E RINNOVI
  - ART. 10 - REVOCA
  - ART. 11 - OBBLIGHI DEL VOLONTARIO
  - ART. 12 - SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO
  - ART. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
  - ART. 14 - SANZIONI
  - ART. 15 - ATTESTATI DI FREQUENZA
  - ART. 16 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
- ALLEGATI



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE  _____	
<b>Titolo:</b> Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			<i>Data +</i> 28/07/2014	<i>Pagina</i> 4 di 13

## ART. 1 SCOPO

Il presente regolamento disciplina le modalità procedurali da adottare in presenza di istanze per l'ammissione alla frequenza volontaria presso le strutture dell'Azienda, da parte di aspiranti diplomati e/o laureati, in possesso di titoli di studio ed accademici, abilitanti allo svolgimento di attività professionali operanti presso l'Azienda, ed al di fuori di associazioni o enti di volontariato.

Scopo della frequenza volontaria è il perfezionamento culturale e professionale senza rapporto di lavoro subordinato o lavoro autonomo; può ancora definirsi come un percorso di conoscenza e di maturazione più approfondita ed una esemplificazione di contenuti, modalità e regole dell'attività professionale.


Nel presente regolamento per "volontario" si intende il soggetto ammesso alla frequenza volontaria.

Il presente regolamento non si applica nei casi di tirocinio con finalità di formazione e orientamento e stage formativo, disciplinati da specifica normativa, da regolamenti aziendali e da convenzioni sottoscritte dall'Azienda con istituzioni universitarie, scolastiche o di formazione professionale e nei casi di percorsi formativi rivolti a personale dipendente di altre aziende sanitarie o istituzioni pubbliche o private, che prevedono specifici accordi interaziendali o interistituzionali.

## ART. 2 OGGETTO E NATURA GIURIDICA DELLA FREQUENZA VOLONTARIA

1. L'ASP di Palermo consente la frequenza volontaria presso le proprie strutture organizzative a soggetti diplomati e/o laureati in possesso di titolo di studio e abilitazione professionale, ove prevista, attinenti le attività istituzionali e di supporto di pertinenza, per le figure corrispondenti ai profili professionali operanti presso la struttura che l'aspirante volontario chiede di frequentare e per l'accesso ai quali sia richiesto il diploma di laurea o di scuola media di 2° grado.
2. La frequenza volontaria è ammessa per laureati o diplomati, che intendono approfondire e perfezionare esperienze e conoscenze tipiche delle attività sanitarie, socio-sanitarie, tecniche e amministrative espletate dalle strutture organizzative aziendali.
4. La frequenza volontaria è finalizzata all'esclusiva osservazione, con divieto per il volontario di svolgere attività istituzionali o di supporto. L'eventuale partecipazione del volontario ad attività specifiche potrà essere autorizzata dalla Direzione Aziendale su proposta del Direttore della macrostruttura interessata, il quale dovrà presentare un apposito progetto precisando le attività implicate nonché scopo e modalità di partecipazione del volontario a dette attività, che non dovranno in alcun modo comportare rischi o impegni economici per l'Azienda.
5. L'autorizzazione alla frequenza volontaria presso una struttura organizzativa dell'Azienda consente al volontario anche di seguire le attività istituzionali proprie della stessa struttura svolte in servizio esterno, fermo restando che ciò non determini rischi per il volontario non coperti dalla polizza assicurativa e/o oneri per l'Azienda e fatto salvo eventuale parere contrario del responsabile della struttura e del tutor.
6. La frequenza volontaria è svolta a titolo assolutamente gratuito, non consentendo la corresponsione di alcuna retribuzione. L'ASP di Palermo non riconosce altresì rimborsi spese o altre agevolazioni che comportino oneri finanziari a carico del bilancio aziendale.



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE  _____	
<b>Titolo:</b> Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			<b>Data +</b> 28/07/2014	<b>Pagina</b> 5 di 13

7. La frequenza volontaria non comporta la costituzione di alcun rapporto di impiego con L'ASP di Palermo, né può essere intesa come requisito per lo stesso, né l'Amministrazione assume alcun impegno di inserire tra il personale dipendente il volontario al termine del periodo di frequenza.

### ART. 3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammesse alla frequenza volontaria le persone con i seguenti requisiti:
  - età superiore a 18 e inferiore a 45 anni.
  - possesso di un titolo di studio e dell'eventuale abilitazione e/o dell'iscrizione all'Albo professionale, ove prevista, coerente con il corrispondente profilo professionale per il quale si chiede l'autorizzazione alla frequenza volontaria. Per la frequenza volontaria non è richiesta la specializzazione.
  - idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di frequenza autorizzata, attestata da certificato rilasciato dal medico di medicina generale (medico di base) e con eventuale onere a carico del volontario.

### ART. 4 INCOMPATIBILITÀ

1. La frequenza volontaria è incompatibile con:
  - tirocinio in corso presso l'Azienda;
  - rapporto di lavoro, in corso o precedente, con l'Azienda a tempo indeterminato, determinato, co.co.co., convenzionato, per la medesima figura professionale;
  - precedente attività di frequenza volontaria presso l'Azienda, fatte salve specifiche deroghe di cui all'art.9 punto 2.

### ART. 5 DOMANDA DI AMMISSIONE


1. La richiesta di ammissione alla frequenza volontaria deve essere presentata dall'interessato utilizzando l'apposito modulo (allegato al presente regolamento) al Direttore della macrostruttura (Presidio Ospedaliero, Dipartimento, Distretto, unità operativa in staff alla Direzione Aziendale), presso la quale intende svolgere la frequenza.

2. Il richiedente deve dichiarare:

- a) i dati anagrafici, la residenza e/o il domicilio, il recapito telefonico e codice fiscale;

inoltre, previa assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:


- b) il possesso del titolo di studio, dell'eventuale abilitazione e/o dell'iscrizione all'Albo professionale (ove previste). Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, è necessario che vi sia il riconoscimento del medesimo da parte della competente autorità

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE _____	
<b>Titolo:</b> Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			<i>Data +</i>	<i>Pagina</i>
			28/07/2014	6 di 13

italiana, là dove la figura professionale non preveda l'obbligatorietà dell'abilitazione e/o dell'iscrizione;

- c) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato;
  - d) gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non avere procedimenti penali pendenti;
  - e) di non aver riportato a suo carico condanne per taluni dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
  - f) di avere/non aver mai avuto autorizzata una richiesta di frequenza volontaria presso l'ASP di Palermo (e, se sì, il periodo, ovvero se ha rinunciato, e la eventuale revoca);
  - h) di non avere in corso presso l'ASP di Palermo frequenza per tirocinio, ovvero di avere in corso una frequenza per il predetto motivo e la data di conclusione della stessa;
  - i) di avere/non avere avuto rapporto di lavoro, in corso o precedente, con l'ASP di Palermo a tempo indeterminato, determinato, co.co.co. o convenzionato per la medesima figura professionale per la quale si presenta l'istanza di frequenza volontaria.
3. Nell'istanza l'interessato dovrà altresì:
- indicare quale struttura intende frequentare e quale tipo (figura corrispondente a un profilo professionali operante/previsio presso la struttura) di frequenza volontaria intende svolgere;
  - dichiarare che, in caso di autorizzazione alla frequenza:
    - esonera l'amministrazione da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa, diretta ed indiretta, conseguente o comunque connessa alla frequenza della struttura;
    - si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa, prima di essere ammesso alla frequenza, per la copertura degli eventuali rischi derivanti dalla presenza nella struttura di destinazione, da presentare al Responsabile della stessa struttura;
    - si impegna a produrre, prima di essere ammesso alla frequenza, un attestato, rilasciato dal medico di medicina generale (medico di base) che certifichi l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di frequenza per la quale è stato autorizzato;
    - si impegna a rispettare i regolamenti interni all'Azienda e in particolare il codice di comportamento e le norme anticorruzione nonché il piano triennale aziendale per la prevenzione della corruzione pubblicati sul sito web aziendale ;
    - accetta incondizionatamente le regole organizzative dell'ASP di Palermo e di quanto previsto dal presente regolamento.
4. Il richiedente, contestualmente all'istanza, deve produrre:
- fotocopia del documento di identità;
  - due foto tessera firmate sul retro.
5. La frequenza volontaria relativa alle domande che perverranno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, ove accolte, avrà inizio 1 marzo dell'anno successivo.



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE	
			Titolo: Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo	Data + 28/07/2014

6. Le domande di ammissione alla frequenza possono essere presentate direttamente al protocollo della macrostruttura o inoltrate mediante servizio postale o tramite posta elettronica certificata della macrostruttura che si intende frequentare.

#### ART. 6 COPERTURA ASSICURATIVA

1. Il volontario, prima di essere ammesso alla frequenza della struttura, deve stipulare apposita polizza assicurativa, per la copertura degli eventuali rischi derivanti dalla presenza stessa nelle strutture. Detta polizza dovrà coprire l'intero periodo della frequenza e dovrà prevedere i massimali nel rispetto delle tipologie di frequenza volontaria così raggruppati:

Gruppo A – volontari laureati corrispondenti ai profili professionali del ruolo sanitario: Medico, Veterinario, Odontoiatra, Biologo, Chimico, Farmacista, Fisico, Pedagogista, Psicologo, Professioni Sanitarie (personale infermieristico, di prevenzione, di riabilitazione, tecnico-sanitario);

Gruppo B – volontari diplomati e/o laureati corrispondenti ai profili professionali dei ruoli amministrativo, professionale e tecnico (Dirigente o funzionario amministrativo, Architetto, Avvocato, Ingegnere, Analista, Sociologo, Statistico, Assistente sociale, Geometra, Perito chimico/meccanico/elettrotecnico, Programmatore, etc.)

2. Le polizze stipulate dai volontari agiranno come "Primo Rischio Assoluto". Eventuali altri rischi non coperti dalla polizza restano a carico del volontario

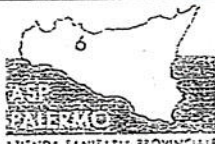
3. I massimali minimi assicurativi per gli aspiranti volontari autorizzati, che devono essere previsti nella stipula della polizza assicurativa che deve coprire l'intero periodo di frequenza, sono nelle seguenti misure:

tipologia di volontari	Polizza RCT Massimali tripartiti unici (catastrofale per sinistro a persone, ad animali o cose)	Polizza Infortuni	
		Per morte	Per invalidità permanente e malattie professionali
Gruppo A	€ 1.000.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00
Gruppo B	€ 780.000,00	€ 100.000,00	€ 130.000,00

4. Il volontario deve essere in possesso di polizza infortuni integrata da copertura per rischio radiazioni nel caso di frequenze presso strutture organizzative che utilizzano apparecchi generatori di radiazioni.

5. Si potranno accettare anche delle "Polizze uniche" purché includano la copertura di tutti i rischi e prevedano i suddetti massimali. Si riconosce, inoltre, la facoltà del volontario di dotarsi di polizze assicurative con massimali superiori a quelli sopra riportati e di prevedere garanzie accessorie in aggiunta a quelli sopra indicati.



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE _____	
<b>Titolo:</b> Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			<b>Data +</b> 28/07/2014	<b>Pagina</b> 8 di 13

6. Il Dirigente Responsabile della Struttura ricevente dovrà, altresì, inviare copia del provvedimento di autorizzazione alla frequenza, corredato di copia delle polizze assicurative stipulate dal Volontario, all'Ufficio Assicurazioni Aziendale che, in caso di sinistri, curerà l'attività consequenziale per la gestione degli stessi.

## ART. 7 PROCEDURE DI AMMISSIONE

1. Il Direttore della macrostruttura (Presidio Ospedaliero, Dipartimento, Distretto, unità operativa in staff alla Direzione Aziendale) che riceve la domanda di frequenza volontaria:

- provvede a verificare la regolarità dell'istanza, ad accertare i requisiti di accesso e le eventuali priorità in caso di più domande, nonché ad acquisire il parere del/i Responsabile/i della struttura organizzativa di destinazione (UOC/UOS), valutata la possibilità di un utile inserimento in relazione alle attività, alle risorse ed agli obiettivi propri della struttura; se il volontario è Psicologo è necessario acquisire anche il parere del Direttore della UOC di Psicologia;
- individua il tutor cui dovrà riferirsi il volontario durante la frequenza. Il tutor, in servizio presso la stessa struttura di destinazione richiesta dal volontario, dovrà essere di figura corrispondente a quella per la quale il volontario chiede di frequentare o, comunque, tale da poter supportare la formazione del volontario per lo specifico profilo professionale richiesto. Ogni tutor non potrà avere assegnato più di un volontario, fatta salva eventuale motivata richiesta di deroga del Direttore della macrostruttura autorizzata dalla Direzione Aziendale, e comunque l'assegnazione non dovrà essere di ostacolo alla normale attività lavorativa del tutor;

2. Accertata la sussistenza dei requisiti ed acquisiti i necessari pareri favorevoli, il Direttore della macrostruttura trasmette la documentazione al Dipartimento Risorse umane, sviluppo organizzativo e affari generali. La trasmissione delle domande pervenute entro ciascun anno dovrà avvenire entro il giorno 15 gennaio dell'anno successivo.


3. Il Dipartimento risorse umane, sviluppo organizzativo e affari generali, dopo aver acquisito il nulla-osta della Direzione Aziendale sulle domande pervenute, provvederà ad adottare la determina di autorizzazione che deve indicare la struttura e il periodo di frequenza. La frequenza volontaria viene autorizzata per un anno e per un orario mensile compreso fra 40 e 100 ore che verrà successivamente concordato con il tutor. Lo stesso Dipartimento cura la notifica dell'atto all'aspirante volontario e al Direttore della macrostruttura interessata.

4. La frequenza ha inizio solo dopo l'adozione dell'atto autorizzativo e il perfezionamento della documentazione prevista.

5. Il Direttore della macrostruttura, dopo il provvedimento autorizzativo di cui al punto precedente e prima dell'accesso alla frequenza della struttura:

- accerta la corrispondenza della polizza stipulata dal volontario ai criteri ed ai massimali stabiliti nel presente Regolamento Aziendale;
- accerta che il volontario abbia presentato un attestato, rilasciato dal medico di medicina generale (medico di base), che certifichi l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di frequenza per la quale è stato autorizzato;



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE  _____	
Titolo: Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			Data + 28/07/2014	Pagina 9 di 13

- dispone, infine, l'inizio dell'attività di volontariato.

6. Il volontario che non si presenti entro 30 giorni dalla data fissata per l'inizio del periodo di frequenza senza valido motivo sarà considerato rinunciatario. Il Direttore della macrostruttura interessata alla frequenza del volontario, comunica al Dipartimento risorse umane, sviluppo organizzativo e affari generali i nominativi dei rinunciatari.

7. Il Dipartimento risorse umane, sviluppo organizzativo e affari generali provvede alla verifica di quanto dichiarato, in forma di autocertificazione, dai volontari nella domanda di ammissione, nei termini previsti dalla normativa vigente.

8. Le domande non accolte verranno archiviate dal Direttore della macrostruttura ove l'aspirante volontario ha chiesto di essere ammesso alla frequenza, previa comunicazione motivata all'interessato.

#### ART. 8 DURATA E SVOLGIMENTO DELLA FREQUENZA

1. Le autorizzazioni alle frequenze vengono rilasciate con inizio dal 1 marzo (domande presentate nell'anno precedente) e hanno la durata di un anno per un monte ore mensile fra 40 e 100.

2. L'effettivo inizio della frequenza volontaria è disposta dal Direttore della macrostruttura interessata dopo che lo stesso abbia verificato la correttezza della polizza assicurativa e l'idoneità fisica del volontario.

3. La frequenza dovrà avvenire durante le ore di servizio antimeridiane o pomeridiane e non deve di norma comprendere ore notturne o festive.

4. Il periodo di frequenza dovrà coincidere con, o essere compreso in, quello autorizzato con il provvedimento del Dipartimento risorse umane, sviluppo organizzativo e affari generali e coperto da polizza assicurativa.

5. Ogni volontario nello svolgimento dell'attività di frequenza farà riferimento al tutor individuato dal Direttore della macrostruttura, con il quale concorderà l'articolazione delle ore di frequenza, che dovranno essere comprese fra 40 e 100 ore mensili, ed ha l'obbligo di attestare giornalmente la propria presenza firmando (con orario di entrata e uscita) un apposito foglio mensile che sarà controfirmato mensilmente dal tutor e dal responsabile della struttura, riportando, altresì, il calcolo delle ore di frequenza.

6. Le assenze e le interruzioni della frequenza devono essere tempestivamente comunicate e motivate dal frequentante al tutor o, in mancanza, al responsabile della struttura.


7. Alla fine del periodo di frequenza volontaria il tutor, il Responsabile della UOS e il Direttore della UOC trasmettono al Direttore della macrostruttura ove si svolge la frequenza tutta la documentazione relativa, compresi i fogli firma, attestando altresì il totale delle ore di frequenza del volontario.

8. La suddetta documentazione dovrà essere conservata a cura del Direttore della macrostruttura ove si svolge la frequenza e che:

- comunicherà Dipartimento risorse umane, sviluppo organizzativo e affari generali la conclusione della frequenza e le ore complessive di presenza del volontario;

- su istanza, potrà rilasciare il relativo attestato di frequenza all'interessato.



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE _____	
Titolo: Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			Data + 28/07/2014	Pagina 10 di 13

9. Il responsabile della struttura deve sottoporre alla sorveglianza sanitaria i frequentatori, con oneri a carico degli stessi, che siano esposti a rischi contemplati dalla normativa vigente. Egli inoltre vigila sull'osservanza delle norme dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in ottemperanza all'art. 2, 36 e 37 del d. lgs n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.


#### ART. 9 POSTI DISPONIBILI, LIMITI DI FREQUENZA E RINNOVI

1. Il numero dei volontari accolti presso le strutture organizzative aziendali non può superare il numero di uno per tutor, fatta salva eventuale motivata richiesta di deroga del Direttore della macrostruttura interessata, autorizzata dalla Direzione Aziendale.
2. La durata del periodo di frequenza volontaria è fissata in mesi dodici, non riconfermabili o prorogabili né replicabili a distanza di tempo, fatta salva eventuale motivata richiesta di deroga del Direttore della macrostruttura interessata, autorizzata dalla Direzione Aziendale.
3. Nel caso in cui vi siano più domande di frequenza volontaria potenzialmente attribuibili a un tutor, o a un numero di tutor inferiore al numero di richieste, fermo restando il possesso dei requisiti e la valutazione della possibilità di un utile inserimento in relazione alle attività alle risorse ed agli obiettivi propri della struttura, la scelta del/i soggetto/i da ammettere al volontariato sarà effettuata dal Direttore della macrostruttura di assegnazione in base all'ordine cronologico della domanda presentata e, in caso di parità, ha la precedenza il richiedente più giovane.
4. Non può essere ammessa alla frequenza volontaria l'aspirante in stato di gravidanza per tutto il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro previsto dal D. lgs. N. 151/2001; la volontaria in stato di gravidanza, per tutto il periodo di gestazione, non potrà essere ammessa alla frequenza di Unità Operative ove possano verificarsi condizioni di rischio per la madre e per il nascituro.
5. Il responsabile della struttura di assegnazione del frequentante può disporre l'interruzione provvisoria della frequenza per motivi di opportunità o correlati ad esigenze organizzative dell'Azienda (ferie del tutor, sospensione dell'attività, etc...).
6. Eventuali interruzioni della frequenza volontaria di cui al punto precedente o dovute al volontario (per cause varie, es.: malattia, gravidanza, motivi personali, etc...) non potranno determinare una proroga della scadenza del periodo autorizzato.
7. Il Direttore della macrostruttura dovrà tenere in considerazione, nell'esprimere il parere sull'accogliibilità di una istanza di frequenza volontaria presentata da soggetti già autorizzati e dichiarati rinunciatori ai sensi del precedente art.7 comma 6 ovvero ai quali è stata revocata l'autorizzazione, le motivazioni della rinuncia o della revoca.
8. Le istanze non accolte verranno archiviate dalla macrostruttura che le riceve e non saranno valide per il successivo anno.

#### ART. 10 REVOCA

1. L'autorizzazione alla frequenza volontaria può essere revocata in qualsiasi momento, anche prima della scadenza autorizzata, per motivi di opportunità legati anche alle esigenze operative dell'Azienda.



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE  _____	
Titolo: Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			Data + 28/07/2014	Pagina 11 di 13

2. Il venir meno dei requisiti e/o condizioni richieste per l'ammissione, ovvero il venir meno da parte del soggetto ammesso di comportamenti di correttezza complessiva, determinano la revoca immediata dell'autorizzazione concessa.


## ART. 11 OBBLIGHI DEL VOLONTARIO

1. Il volontario è un osservatore delle attività proprie delle strutture organizzative, servizi e presidi della ASP di Palermo e, pertanto, non può esercitare mansioni o funzioni che rientrino nelle competenze tecnico-professionali del personale dipendente e convenzionato, fatta salva l'autorizzazione della Direzione Aziendale alla partecipazione del volontario ad attività specifiche proposta del Direttore della macrostruttura interessata con apposito progetto che precisi le attività implicate nonché scopo e modalità di partecipazione del volontario a dette attività, che non dovranno in alcun modo comportare rischi o impegni economici per l'Azienda.

2. Il responsabile della struttura organizzativa frequentata risponde dell'osservanza di quanto previsto al precedente comma 1.

3. L'avvenuta ammissione comporta per il volontario l'accettazione incondizionata delle regole organizzative dell'ASP di Palermo ed è tenuto a:

- seguire le indicazioni del responsabile della struttura organizzativa frequentata e del tutor; fare riferimento agli stessi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare i regolamenti interni all'Azienda e in particolare il codice di comportamento e le norme anticorruzione;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante la frequenza;
- tenere un comportamento corretto verso il personale e i beni dell'Azienda;
- non interferire nelle scelte professionali degli operatori sanitari;
- rispettare la dignità e i diritti degli utenti;
- sottoporsi agli stessi controlli di sorveglianza sanitaria disposti per il personale dipendente nelle aree in cui sono presenti rischi e dovrà adempiere ad ogni altra indicazione impartita dal Servizio Prevenzione e Protezione secondo la normativa vigente in tema di sicurezza; gli oneri relativi ai suddetti accertamenti e ad ogni eventuale altro adempimento sono a carico del volontario;
- indossare in maniera visibile un tesserino di riconoscimento, che dovrà essere restituito al termine della frequenza, riportante la scritta "FREQUENTATORE VOLONTARIO" e la qualifica. A tal fine il Direttore della macrostruttura attiverà le relative procedure per il rilascio;
- nei casi in cui sia obbligatorio per il personale in possesso di posizione funzionale corrispondente l'uso di specifica divisa (camice o giacca con pantaloni), acquisire a proprio carico e indossare analogo abbigliamento.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <hr/>	
<b>Titolo:</b> Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			<b>Data +</b> 28/07/2014	<b>Pagina</b> 12 di 13

**ART. 12  
SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

1. L'ASP di Palermo assicura l'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché di quanto disposto dal regolamento aziendale sulla sicurezza del lavoro.
2. E' fatto divieto assoluto al frequentante di introdurre presso i locali dell'Azienda apparecchiature elettromedicali e/o sostanze.
3. Spetta all'ASP di Palermo assicurare l'informativa sui rischi presenti nelle proprie strutture, tramite il responsabile della struttura organizzativa di destinazione, il quale fornisce le informazioni sui rischi specifici.
4. Il frequentatore, nel caso si rendesse necessario, dovrà dotarsi a proprie spese, di specifici indumenti di lavoro e/o Dispositivi di protezione individuale se obbligatori.

**ART. 13  
TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. Il frequentatore è tenuto al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di Protezione dei dati personali", nonché del Regolamento aziendale in tema di trattamento dei dati personali. In particolare qualora in ragione della propria presenza presso la struttura organizzativa, questi venga a conoscenza di dati personali trattati dalla ASP di Palermo, è tenuto a mantenere la massima riservatezza sulle notizie e le informazioni di cui venga a conoscenza.


**ART. 14  
SANZIONI**

1. L'eventuale non veridicità del contenuto della domanda di cui all'art. 5 e il venir meno, da parte del soggetto ammesso, di comportamenti di correttezza complessiva, in particolare di quelli indicati al precedente art. 11, determinano la revoca dell'autorizzazione concessa.
2. Inoltre, i sensi del DPR 445/2000 e ss. mm. e ii., le dichiarazioni mendaci effettuate dal volontario in sede di presentazione della domanda di frequenza volontaria sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

**ART. 15  
ATTESTATI DI FREQUENZA**

1. Su richiesta dell'interessato, la frequenza di cui al presente regolamento sarà oggetto di certificazione, visti gli atti d'ufficio, a cura Direttore della macrostruttura di inserimento d'ordine del legale rappresentante dell'Azienda, con indicazione della durata e delle ore complessive effettuate.
2. La certificazione fa riferimento solo ai periodi di frequenza effettivamente svolti e coperti da polizza assicurativa, senza alcuna valutazione o giudizio di merito.



	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <hr/>	
<b>Titolo:</b> Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			<i>Data +</i> 28/07/2014	<i>Pagina</i> 13 di 13

**ART. 16  
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

1. E' fatto divieto alle strutture organizzative aziendali concedere autorizzazioni o nulla-osta, rilasciare attestazioni o intraprendere altre iniziative non contemplate nel presente regolamento.
2. L'ASP di Palermo è sollevata da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa, diretta ed indiretta, conseguente o comunque connessa all'attività svolta dai volontari i quali sono direttamente responsabili degli atti compiuti durante la frequenza anche se espressamente autorizzati dal tutor o dal responsabile della struttura.
3. I provvedimenti autorizzativi già adottati al momento dell'approvazione del presente regolamento rimangono confermati fino alla loro naturale scadenza.
4. Le istanze per le quali il Direttore Generale ha già rilasciato il proprio nulla-osta al momento dell'approvazione del presente regolamento, seguiranno comunque l'iter autorizzativo previsto dal precedente regolamento (delibera n.405 del 10/06/2010).
5. Gli attestati di frequenza relativi a frequenze volontarie concluse prima dell'approvazione del presente regolamento verranno rilasciati come previsto dal precedente regolamento (delibera n.405 del 10/06/2010).
6. L'Azienda si riserva di apportare al presente regolamento le eventuali modifiche ed integrazioni che riterrà opportune e necessarie.

**ALLEGATI**

- fac-simile DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA VOLONTARIA
- fac-simile FOGLIO DI PRESENZA MENSILE E RIEPILOGO
- fac-simile COMUNICAZIONE TEMINE FREQUENZA VOLONTARIA
- fac-simile ATTESTATO DI FREQUENZA VOLONTARIA

# DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA VOLONTARIA

presso **Al Direttore Generale**  
Il Direttore del (1) .....

ASP PALERMO

Il/la sottoscritta .....  
nato/a ..... il .....  
residente in ..... via .....  
domicilio (cui inviare le comunicazioni) .....  
recapito telefonico .....

CHIEDE

di essere ammesso/a alla frequenza volontaria presso la seguente struttura: (2) .....  
in qualità di (3) .....  
per un periodo di 12 mesi, per un impegno orario da 40 a 100 ore mensili.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio;  
(Laurea o diploma) .....  
conseguito presso .....  
nell'anno accademico .....
- di essere iscritto al n. .... dell'Albo dell'Ordine dei ..... della  
Provincia di ..... a decorrere dal ..... e di essere tutt'oggi iscritto  
di:  
 non aver riportato condanne penali;  
 aver riportato le seguenti condanne penali (anche con sentenza passata in giudicato)  
.....;
- di:  
 non avere procedimenti penali pendenti;  
 avere i seguenti procedimenti penali pendenti .....;
- di  non avere /  avere  
riportato a proprio carico condanne per taluni dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-  
quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive  
all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;  
di :  
 non aver mai avuto autorizzata una richiesta di frequenza volontaria presso l'ASP di Palermo;  
 di aver già avuto autorizzata/e richiesta/e di frequenza volontaria presso l'ASP di Palermo  
relativamente al/i periodo/i ..... e:  
di  avere frequentato /  non avere frequentato;  
di  non avere /  avere avuto revocata l'autorizzazione alla frequenza;



\*\*\*\*\*

- (1) inserire la macrostruttura (Presidio Ospedaliero, Dipartimento, Distretto, unità operativa in staff alla Direzione Aziendale), presso la quale intende svolgere la frequenza;
- (2) inserire l'esatta denominazione della struttura presso la quale intende svolgere la frequenza;
- (3) inserire l'esatto figura professionale;

Firma .....

Data .....

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- due foto tessera debitamente firmate sul retro.

Allegati:

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- > si impegna a rispettare i regolamenti interni all'Azienda e in particolare il codice di comportamento e le norme anticorruzione nonchè il piano triennale aziendale per la prevenzione della corruzione;
- > accetta incondizionatamente le regole organizzative dell'ASP di Palermo e quanto previsto dal piano triennale per la prevenzione della corruzione pubblicati sul sito internet aziendale, di cui dichiara di aver preso visione;
- > di medicina generale (medico di base), che certifichi l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività per la quale è stato autorizzato;
- > si impegna a produrre, prima di essere ammesso alla frequenza, un attestato, rilasciato dal medico copertura degli eventuali rischi derivanti dalla presenza nella struttura di destinazione;
- > si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa, prima di essere ammesso alla frequenza, per la indiretta, conseguente o comunque connessa alla frequenza della struttura;
- > esonererà l'amministrazione da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa, diretta ed inoltre, il sottoscritto dichiara che, in caso di autorizzazione alla frequenza:

rapporto di lavoro, in corso o precedente, con l'ASP di Palermo a tempo indeterminato, determinato, co.co.co., convenzionato per il medesimo figura professionale per la quale inoltra la presente istanza.

- di  non avere /  avere
- di  non avere in corso presso l'ASP di Palermo frequenza per tirocinio;
- di  avere in corso presso l'ASP di Palermo frequenza per tirocinio che terminerà il .....



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

In relazione alla domanda di ammissione alla frequenza volontaria presentata da:

..... datata .....

per l'attività di (indicare la figura professionale) .....

- verificata la regolarità dell'istanza;
- accertati i requisiti di accesso;
- valutata la possibilità di un utile inserimento in relazione alle attività, alle risorse ed agli obiettivi propri della struttura;
- considerate eventuali altre domande di frequenza volontaria potenzialmente attribuibili a un tutor, o a un numero di tutor inferiore al numero di richieste, per le quali è necessario stabilire le priorità;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

e si individua il seguente TUTOR:

Cognome, nome e qualifica	firma

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore della macrostruttura

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Direttore della UOC

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Responsabile della UOS

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Direttore della UOC di Psicologia  
(solo per gli Psicologi)

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

In relazione alla domanda di ammissione alla frequenza volontaria presentata da:

..... datata .....

per l'attività di *(indicare la figura professionale)* .....

- verificata la regolarità dell'istanza;
- accertati i requisiti di accesso;
- valutata la possibilità di un utile inserimento in relazione alle attività, alle risorse ed agli obiettivi propri della struttura;
- considerate eventuali altre domande di frequenza volontaria potenzialmente attribuibili a un tutor, o a un numero di tutor inferiore al numero di richieste, per le quali è necessario stabilire le priorità;

SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

---

---

---

Pertanto la domanda viene archiviata, dandone comunicazione all'interessato.

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore della macrostruttura

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Direttore della UOC

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Responsabile della UOS

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Direttore della UOC di Psicologia  
(solo per gli Psicologi)

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*



FREQUENZA VOLONTARIA (autorizzata con provvedimento n. .... del .....) )

FOGLIO PRESENZE MESE \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_

Macrostruttura/UOC/UOS: \_\_\_\_\_

Nominativo del volontario: \_\_\_\_\_

Figura professionale: \_\_\_\_\_

Nominativo del tutor: \_\_\_\_\_

giorno	ora entrata	ora uscita	totale ore giornaliera	firma del volontario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

Totale ore frequentate nel mese

Firma del tutor \_\_\_\_\_

Timbro e firma del responsabile della struttura \_\_\_\_\_





FREQUENZA VOLONTARIA (autorizzata con provvedimento n. .... del .....) )

RIEPILOGLI FOGLI MENSILI DI PRESENZE DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

Macrostruttura/UOC/UOS: \_\_\_\_\_

Nominativo del volontario: \_\_\_\_\_

Figura professionale: \_\_\_\_\_

Nominativo del tutor: \_\_\_\_\_

MESE	ore mensili frequentate
MARZO	
APRILE	
MAGGIO	
GIUGNO	
LUGLIO	
AGOSTO	
SETTEMBRE	
OTTOBRE	
NOVEMBRE	
DICEMBRE	
GENNAIO	
FEBBRAIO	
<b>Totale</b>	

*firma del tutor*

\_\_\_\_\_

*Timbro e firma del responsabile della struttura*

\_\_\_\_\_



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

macrostruttura  
Via CAP - CITTA'  
Telefono: 091 0000000  
FAX: 091 0000000  
EMAIL: [\\_\\_\\_\\_\\_@ausl5palermo.org](mailto:_____@ausl5palermo.org)  
WEB: [www.ascpalermo.org](http://www.ascpalermo.org)

DATA \_\_\_\_\_

PROT. N° \_\_\_\_\_

Al Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo  
organizzativo e Affari Generali

SEDE

Oggetto: comunicazione termine frequenza volontaria.

Con riferimento al provvedimento di autorizzazione alla frequenza volontaria, Determina n. .... del ..... di Codesto Dipartimento, per il periodo ..... si comunica che ha avuto termine la frequenza volontaria dei seguenti sigg.ri/e:

Cognome e nome	figura professionale	Tot. ore frequentate

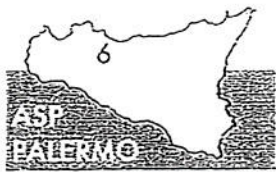
Inoltre, si comunica che sono stati considerati rinunciari, ai sensi dell'art.7 comma 6 del Regolamento vigente in materia, i seguenti sigg.ri/e già autorizzati con il citato provvedimento:

Cognome e nome	figura professionale

Il Direttore della macrostruttura

\_\_\_\_\_





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

## ATTESTATO DI FREQUENZA VOLONTARIA

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che:

il/la Sig./Sig.ra – Dr./Dr.ssa .....

nato/a ..... il .....

ha frequentato la seguente struttura dell'Azienda Sanitaria di Palermo (UOS/UOC/macrostruttura):

.....,

per l'attività di (figura professionale) .....

nel periodo ..... per un totale di ore .....

giusto provvedimento di autorizzazione: Determina del Direttore del Dipartimento Risorse Umane,  
Sviluppo organizzativo e Affari Generali n. .... del .....

Data .....

D'ORDINE DEL DIRETTORE GENERALE  
Il Direttore della macrostruttura

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE _____	
Titolo: Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo			Data + 28/07/2014	Pagina 13 di 13

**ART. 16  
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

1. E' fatto divieto alle strutture organizzative aziendali concedere autorizzazioni o nulla-osta, rilasciare attestazioni o intraprendere altre iniziative non contemplate nel presente regolamento.
2. L'ASP di Palermo è sollevata da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa, diretta ed indiretta, conseguente o comunque connessa all'attività svolta dai volontari i quali sono direttamente responsabili degli atti compiuti durante la frequenza anche se espressamente autorizzati dal tutor o dal responsabile della struttura.
3. I provvedimenti autorizzativi già adottati al momento dell'approvazione del presente regolamento rimangono confermati fino alla loro naturale scadenza.
4. Le istanze per le quali il Direttore Generale ha già rilasciato il proprio nulla-osta al momento dell'approvazione del presente regolamento, seguiranno comunque l'iter autorizzativo previsto dal precedente regolamento (delibera n.405 del 10/06/2010).
5. Gli attestati di frequenza relativi a frequenze volontarie concluse prima dell'approvazione del presente regolamento verranno rilasciati come previsto dal precedente regolamento (delibera n.405 del 10/06/2010).
6. L'Azienda si riserva di apportare al presente regolamento le eventuali modifiche ed integrazioni che riterrà opportune e necessarie.

**ALLEGATI**

- fac-simile DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA VOLONTARIA
- fac-simile FOGLIO DI PRESENZA MENSILE E RIEPILOGO
- fac-simile COMUNICAZIONE TEMINE FREQUENZA VOLONTARIA
- fac-simile ATTESTATO DI FREQUENZA VOLONTARIA



# DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FREQUENZA VOLONTARIA

Al Direttore Generale  
presso Il Direttore del (1) .....

ASP PALERMO

Il/la sottoscritta .....  
nato/a a ..... il .....  
residente in ..... via .....  
domicilio (cui inviare le comunicazioni) .....  
recapito telefonico .....

## CHIEDE

di essere ammesso/a alla frequenza volontaria presso la seguente struttura: (2) .....  
in qualità di (3) .....  
per un periodo di 12 mesi, per un impegno orario da 40 a 100 ore mensili.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:  
(Laurea o diploma) .....  
conseguito presso .....  
nell'anno accademico .....
- di essere iscritto al n. .... dell'Albo dell'Ordine dei ..... della  
Provincia di ..... a decorrere dal ..... e di essere tutt'oggi iscritto
- di:  
 non aver riportato condanne penali;  
 aver riportato le seguenti condanne penali (anche con sentenza passata in giudicato)  
.....)
- di:  
 non avere procedimenti penali pendenti;  
 avere i seguenti procedimenti penali pendenti .....
- di  non avere /  avere  
riportato a proprio carico condanne per taluni dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-  
quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero irrogazione di sanzioni interdittive  
all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- di:  
 non aver mai avuto autorizzata una richiesta di frequenza volontaria presso l'ASP di Palermo;  
 di aver già avuto autorizzata/e richiesta/e di frequenza volontaria presso l'ASP di Palermo  
relativamente al/i periodo/i ..... e:  
di  avere frequentato /  non avere frequentato;  
di  non avere /  avere avuto revocata l'autorizzazione alla frequenza;

- di :  
 non avere in corso presso l'ASP di Palermo frequenza per tirocinio;  
 avere in corso presso l'ASP di Palermo frequenza per tirocinio che terminerà il .....;
- di  non avere /  avere rapporto di lavoro, in corso o precedente, con l'ASP di Palermo a tempo indeterminato, determinato, co.co.co., convenzionato per il medesima figura professionale per la quale inoltra la presente istanza.

Inoltre, il sottoscritto dichiara che, in caso di autorizzazione alla frequenza:

- esonera l'amministrazione da ogni responsabilità civile, penale o amministrativa, diretta ed indiretta, conseguente o comunque connessa alla frequenza della struttura;
- si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa, prima di essere ammesso alla frequenza, per la copertura degli eventuali rischi derivanti dalla presenza nella struttura di destinazione;
- si impegna a produrre, prima di essere ammesso alla frequenza, un attestato, rilasciato dal medico di medicina generale (medico di base), che certifichi l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività per la quale è stato autorizzato;
- si impegna a rispettare i regolamenti interni all'Azienda e in particolare il codice di comportamento e le norme anticorruzione nonché il piano triennale aziendale per la prevenzione della corruzione;
- accetta incondizionatamente le regole organizzative dell'ASP di Palermo e quanto previsto dal "Regolamento per la frequenza volontaria presso le strutture dell'ASP di Palermo", e il precitato piano triennale per la prevenzione della corruzione pubblicati sul sito internet aziendale, di cui dichiara di aver preso visione;

*Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Allegati:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- due foto tessera debitamente firmate sul retro.

Data .....

Firma .....

\*\*\*\*\*

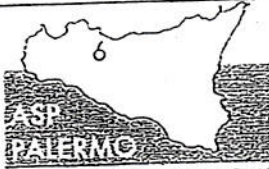
(1) inserire la macrostruttura (Presidio Ospedaliero, Dipartimento, Distretto, unità operativa in staff alla Direzione Aziendale), presso la quale intende svolgere la frequenza ;

(2) inserire l'esatta denominazione della struttura presso la quale intende svolgere la frequenza;

(3) inserire l'esatto figura professionale;



PARTE RISERVATA ALL'AZIENDA



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

In relazione alla domanda di ammissione alla frequenza volontaria presentata da:

..... datata .....

per l'attività di (indicare la figura professionale) .....

- verificata la regolarità dell'istanza;
- accertati i requisiti di accesso;
- valutata la possibilità di un utile inserimento in relazione alle attività, alle risorse ed agli obiettivi propri della struttura;
- considerate eventuali altre domande di frequenza volontaria potenzialmente attribuibili a un tutor, o a un numero di tutor inferiore al numero di richieste, per le quali è necessario stabilire le priorità;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

e si individua il seguente TUTOR:

Cognome, nome e qualifica	firma

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore della macrostruttura

Timbro e firma

Il Direttore della UOC

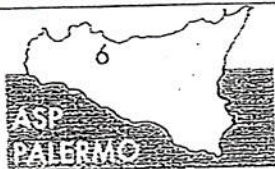
Timbro e firma

Il Responsabile della UOS

Timbro e firma

Il Direttore della UOC di Psicologia  
(solo per gli Psicologi)

Timbro e firma



ASP  
PALERMO  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

In relazione alla domanda di ammissione alla frequenza volontaria presentata da:

..... datata .....

per l'attività di *(indicare la figura professionale)* .....

- verificata la regolarità dell'istanza;
- accertati i requisiti di accesso;
- valutata la possibilità di un utile inserimento in relazione alle attività, alle risorse ed agli obiettivi propri della struttura;
- considerate eventuali altre domande di frequenza volontaria potenzialmente attribuibili a un tutor, o a un numero di tutor inferiore al numero di richieste, per le quali è necessario stabilire le priorità;

**SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:**

---

---

---

Pertanto la domanda viene archiviata, dandone comunicazione all'interessato.

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore della macrostruttura

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Direttore della UOC

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Responsabile della UOS

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*

Il Direttore della UOC di Psicologia  
(solo per gli Psicologi)

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma*





FREQUENZA VOLONTARIA (autorizzata con provvedimento n. .... del .....)

FOGLIO PRESENZE MESE \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_

Macrostruttura/UOC/UOS: \_\_\_\_\_

Nominativo del volontario: \_\_\_\_\_

Figura professionale: \_\_\_\_\_

Nominativo del tutor: \_\_\_\_\_

giorno	ora entrata	ora uscita	totale ore giornaliera	firma del volontario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

Totale ore frequentate nel mese

Firma del tutor \_\_\_\_\_

Timbro e firma del responsabile della struttura \_\_\_\_\_



FREQUENZA VOLONTARIA (autorizzata con provvedimento n. .... del .....) )

RIEPILOGLI FOGLI MENSILI DI PRESENZE DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

Macrostruttura/UOC/UOS: \_\_\_\_\_

Nominativo del volontario: \_\_\_\_\_

Figura professionale: \_\_\_\_\_

Nominativo del tutor: \_\_\_\_\_

MESE	ore mensili frequentate
MARZO	
APRILE	
MAGGIO	
GIUGNO	
LUGLIO	
AGOSTO	
SETTEMBRE	
OTTOBRE	
NOVEMBRE	
DICEMBRE	
GENNAIO	
FEBBRAIO	
<b>Totale</b>	

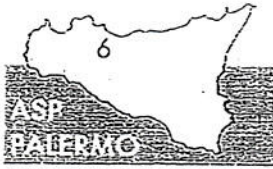
*firma del tutor*

\_\_\_\_\_

*Timbro e firma del responsabile della struttura*

\_\_\_\_\_





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

macrostruttura  
Via CAP - CITTA'  
Telefono: 091 0000000  
FAX: 091 0000000  
EMAIL: \_\_\_\_\_@ausl5opalermo.org  
WEB: [www.aspopalermo.org](http://www.aspopalermo.org)

DATA \_\_\_\_\_

PROT. N° \_\_\_\_\_

Al Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo  
organizzativo e Affari Generali

SEDE

Oggetto: comunicazione temine frequenza volontaria.

Con riferimento al provvedimento di autorizzazione alla frequenza volontaria, Determina n..... del ..... di Codesto Dipartimento, per il periodo ..... si comunica che ha avuto termine la frequenza volontaria dei seguenti sigg.ri/e:

Cognome e nome	figura professionale	Tot. ore frequentate

Inoltre, si comunica che sono stati considerati rinunciatari, ai sensi dell'art.7 comma 6 del Regolamento vigente in materia, i seguenti sigg.ri/e già autorizzati con il citato provvedimento:

Cognome e nome	figura professionale

Il Direttore della macrostruttura

\_\_\_\_\_



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

## ATTESTATO DI FREQUENZA VOLONTARIA

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che:

il/la *Sig./Sig.ra – Dr./Dr.ssa* .....

nato/a ..... il .....

ha frequentato la seguente struttura dell'Azienda Sanitaria di Palermo (*UOS/UOC/macrostruttura*):

.....,  
per l'attività di (*figura professionale*) .....

nel periodo ..... per un totale di ore .....

giusto provvedimento di autorizzazione: Determina del Direttore del Dipartimento Risorse Umane,  
Sviluppo organizzativo e Affari Generali n. .... del .....

Data .....

D'ORDINE DEL DIRETTORE GENERALE  
Il Direttore della macrostruttura

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)